

Its Gem di Valenza Venerdì la cerimonia di consegna a 17 studenti

Ecco i primi diplomi ai nuovi tecnici orafi



Chiostro di San Domenico. La consegna dei primi diplomi ai 17 studenti che hanno completato il percorso

VALENZA

● «Avete fatto meglio di Biella». Pier Francesco **Corcione**, presidente della Fondazione Its Tam di Biella, lo dice senza giri di parole. «Non è stato semplicissimo perché negli scorsi anni l'Its non era conosciuto come doveva. Ma alla fine il risultato è migliore di Biella». Elena Chiorino (nata a Biella), vicepresidente della Regione Piemonte, con deleghe a Istruzione, merito e diritto allo studio universitario, lavoro, formazione professionale e welfare aziendale, rapporti con le società a partecipazione regionale, lo spiega in modo più articolato. Con lo stesso risultato: la certificazione del successo del primo corso Its aperto a Valenza. Un avvio non facile, in cui non sono mancate iniziali incomprensioni tra mondo produttivo, politico e della formazione, su cui ha pesato la storica diffidenza di una parte del tessuto orafa nei confronti dell'innovazione. Però oggi il frutto dello sforzo è sotto gli occhi di tutti. Venerdì scorso il chiostro dell'ex convento San Domenico a Valenza ha ospitato la consegna dei primi diplomi ai diciassette studenti che hanno completato il percorso

Visita alle aule Spazio di informatica con stampanti in 3D per cere e resine e nuovi laboratori

formativo all'Its Gem, ottenendo la qualifica di Tecnico superiore di processo e prodotto orafa (con la certificazione delle competenze). Il successivo taglio del nastro ha finalmente dato l'ufficialità istituzionale alla sede realizzata dall'Its Tam (Tessile abbigliamento moda) Biella su indicazione della Regione Piemonte e grazie ai Fondi Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) per arricchire e completare la filiera del Tessile Abbigliamento Moda Made in Italy.

La sede di via Carducci 4 ha visto la presenza delle autorità cittadine, dei vertici dell'Its Tam Biella, dello staff di entrambe le sedi Biella e Valenza che hanno contribuito nel 2022 a dare il via alla realizzazione dell'istituto tecnologico superiore dedicato al distretto italiano del gioiello per eccellenza. Insieme agli imprenditori del territorio, c'erano,

tra gli altri, la presidente di Mani Intelligenti, Alessia Crivelli, il presidente di ForAl, Alessandro Traverso, l'assessore regionale Enrico Bussalino, il neopresidente della Provincia, Luigi Benzi, l'onorevole Enzo Amich, il sindaco di Valenza, Maurizio Oddone, il vicesindaco, Luca Rossi, con i colleghi di giunta Luca Merlini e Paolo Patrucco. Durante la cerimonia non è mancata la visita alle aule, di cui una informatica con stampanti 3D per cere e resine. I nuovi laboratori (oreficeria, incassatura e gemmologia) sono invece stati realizzati in viale Dante, sono dotati di venticinque postazioni ognuno con tablet e banchi da lavoro all'avanguardia.

Gli Istituti tecnologici superiori (Its) sono scuole post diploma ad alta specializzazione tecnologica che formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del Paese. Un'opportunità formativa di assoluto rilievo che unisce le politiche di istruzione, formazione e lavoro, e le politiche industriali italiane. L'occupazione subito dopo il diploma oscilla tra il novanta e il novantacinque per cento.

Enrico Sozzetti